

# Scuola dell'Infanzia

UN'ULTIMA COSA DA RICORDARVI:

**LA "RIFORMA" (LEGGE 53/03) VI OBBLIGA A PARTECIPARE ALLA MIA VITA SCOLASTICA.**

LE MIE INSEGNANTI VI INVITERANNO ALLE RIUNIONI PER PARLARE DEI MIEI PROGRESSI E DELLE EVENTUALI INIZIATIVE DA REALIZZARE.

SARA' IMPORTANTE LA VOSTRA PRESENZA.

UNO SCAMBIO RECIPROCO DI COLLABORAZIONE ED UNA CONTINUITÀ TRA LA VITA CHE SVOLGO A SCUOLA E QUELLA A CASA SONO UNA POSITIVA PREMessa PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE:



**VIA PAVAROTTI 60025  
LORETO (AN)**

**Telefono:** 071 976096

**Mail:** [plessogigli@libero.it](mailto:plessogigli@libero.it)

## Vademecum

Carissimi genitori, sono diventato/a grande, vado a **scuola** e, affinché la scuola funzioni bene ed io diventi un bravo/a scolaro/a è necessario che:

- Io impari a rispettare l'orario:  
8:00-9:00 ENTRATA  
12:00-12:20 PRIMA USCITA (senza pranzo)  
13:30-14:00 SECONDA USCITA  
15:40-16:00 ULTIMA USCITA  
Non è giusto che io arrivi in ritardo a scuola o che voi genitori sostiate in aula (sia durante il momento dell'ingresso, che durante l'uscita): ogni interferenza distrae i miei compagni che sono al lavoro ed impedisce a me di inserirmi serenamente nell'attività.
- E' bene che per quando io inizi a frequentare la scuola abbia già tolto il pannolino e usi il meno possibile il ciuccio: ormai sono grande!
- Quando non mi comporto bene non minacciatemi "Se non fai il bravo ti porto a scuola!" :la scuola non è una punizione, ma una bellissima esperienza che mi farà crescere.

- Non può venire a prendermi qualsiasi persona, **solo i genitori possono**; tutte le altre persone maggiorenni possono prendermi, se hanno una delega firmata da voi genitori; i minorenni non possono accompagnarvi a casa.
- Qualche apprensione nasce quando tra noi compagni ci si scambia qualche “graffio”, “scapaccione”, “morso” o altro. E’ vero! Queste cose non si fanno, né io né i miei compagni dovremmo comportarci così, ma abbiate pazienza. Tra un po’, prima di quanto voi pensiate, diventeremo abbastanza “grandi” per comportarci da grandi; nel frattempo, abbiamo bisogno della vostra comprensione.
- Sia ben chiaro che a scuola lavoro, come lavorate voi cari mamma e papà. Allora non rimproveratemi se torno a casa tinto/a di mille colori. Vuol dire che ho avuto una giornata intensa!

- Controllate tutti i giorni il mio zaino. Potrebbero esserci degli avvisi importanti e ricordatemi di portarli firmati alle maestre.
- Controllate che nello zaino non ci siano oggetti pericolosi per me e per i miei compagni, oggetti d’oro o giocattoli pregiati. Troppo impegnativo per me non romperli o non perderli; inoltre è meglio che indossi abiti comodi senza cinture, bretelle e soprattutto niente salopette o body: sono troppo scomodi quando ho necessità di andare in bagno con urgenza.
- Vi ricordo che le mie insegnanti sono disponibili per conferire con voi durante i colloqui individuali con orari e tempi da definire e che **non possono** somministrarmi farmaci di alcun genere.
- Avete notato? Io dico **“SCUOLA”** e non **“asilo”** perché essa non è luogo di ricreazione come una



- **Frequento la “SCUOLA DELL’INFANZIA”, essa possiede un proprio progetto formativo che la caratterizza e risponde ai bisogni della mia età. Bisogni che soddisferò attraverso il gioco che è l’attività che preferisco, che mi aiuterà a fare; il saper fare mi renderà autonomo/a, svilupperà la mia intelligenza e si affermerà la mia identità.**

- **Maturazione dell’identità**
- **Conquista dell’autonomia**
- **Sviluppo delle competenze**

**Questi sono gli obiettivi generali della Scuola dell’Infanzia.**

Sono sicuro/a che mi aiuterete in questa nuova esperienza perché, come in tutte le altre, ho bisogno della vostra collaborazione.

